

18 Dicembre 2018

IL MERCATO DEI CREDITI DI CARBONIO:

Uno strumento di lotta al cambiamento climatico e una opportunità per il settore forestale.

Roma CREA

Prospettive future dei mercati volontari dei servizi ecosistemici.

Saverio Maluccio,
Centro Politiche e Bio-Economia del CREA



INDICE DELLA PRESENTAZIONE

- 1. Normativa**
- 2. Contributo della PAC nella lotta al Cambiamento Climatico**
- 3. Linee guida di settore altri paesi**
- 4. Linee guida in Italia.**
- 5. Conclusioni.**

NORMATIVA INTERNAZIONALE

1. **Accordo di Parigi** : I “mercati domestici” e i mercati volontari hanno acquisito un ruolo fondamentale, poiché è stato riconosciuto il valore economico, sociale e ambientale delle azioni volontarie e dei cobenefici che ne scaturiscono (dec. 1/CP:21 par 136).
2. **Effort Sharing Regulation**
3. **Il Regolamento europeo LULUCF (Reg. UE 2018/841):**

Flessibilità

- **Il limite massimo** di crediti utilizzabili per compensare le emissioni degli altri settori **per l'Italia** è di **11,5 MtCO₂ eq**
- **Gestione Forestale: il cap del 3,5% rispetto alle emissioni del 1990.**
- L'art. 8.2 introduce una **deroga a tale limite**, che non si applica agli assorbimenti netti contabilizzati **per legno morto e prodotti legnosi**
- **E' possibile omettere il carbonio nel suolo e la lettiera**, a patto di dimostrare che tali comparti non risultino in emissioni nette (art. 5.4;).

Normativa Nazionale

- **Collegato ambientale alla legge di stabilità** (Art. 70 della legge del 28 Dicembre 2015 N.221) conferisce al Governo la delega per l'introduzione di un sistema di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali ed in particolare dei crediti generati dalla gestione forestale delle proprietà pubbliche.
- **TUFF**: L'articolo 7, comma 8 e 9 del D.l. n. 34 del 4 aprile 2018 prevede l'approvazione di linee guida istituzionali per generare crediti di carbonio da attività forestali e agricole.
- **REGIONE PIEMONTE**: Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2017, n. 24-4638 L.r. 4/2009 e L. 221/2015 - Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte.

Contributo della PAC nella lotta al Cambiamento Climatico:

Le misure forestali dello sviluppo rurale rappresentano l'unico sostegno e per il perseguimento degli impegni internazionali sottoscritti dall'UE.

Programmi di sviluppo rurale 2014-2020	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR
Misura 8 :- Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	155.303.978	77.609.790
Misura 15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	2.798.852	1.455.376

Dati al 31 /12/2017

LA PAC post 2020

3 obiettivi generali che sostituiscono le 6 priorità:

1. promuovere un'agricoltura intelligente, resiliente e diversificata;
2. rafforzare la tutela dell'ambiente e clima;
3. rinvigorire il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

Ci saranno degli obiettivi nazionali da raggiungere attraverso i Psr regionali:

Perseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Proposte :

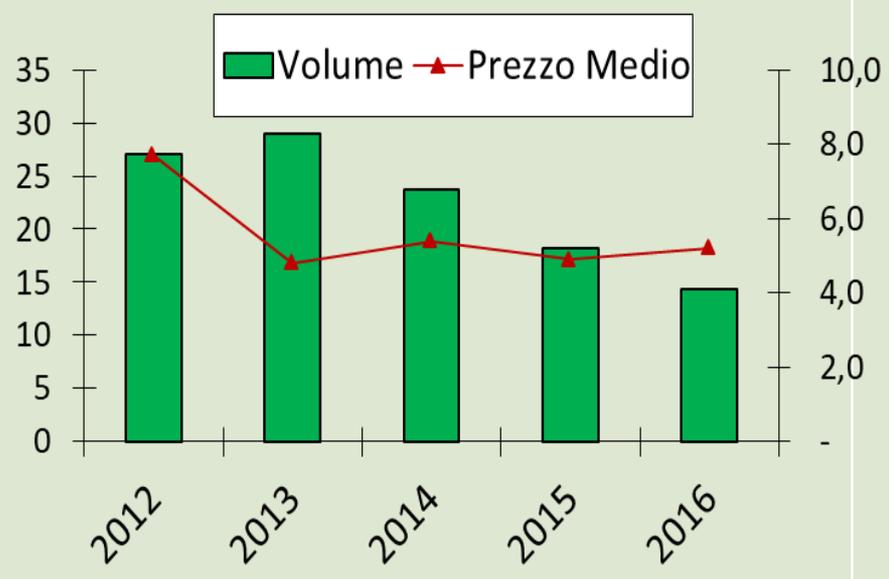
Almeno il 30% dell'allocazione finanziaria a favore di misure agro-climatico-ambientali .

Bonus performance : 5% del FEASR , per gli SM che hanno raggiunto il 90%target degli indicatori ambientali dal 2026

Mercato volontario internazionale Forestale

Mercati volontari: sono mercati di crediti di carbonio derivanti dalle attività forestali in cui gli acquirenti e i venditori non sono obbligati da nessuna norma specifica.

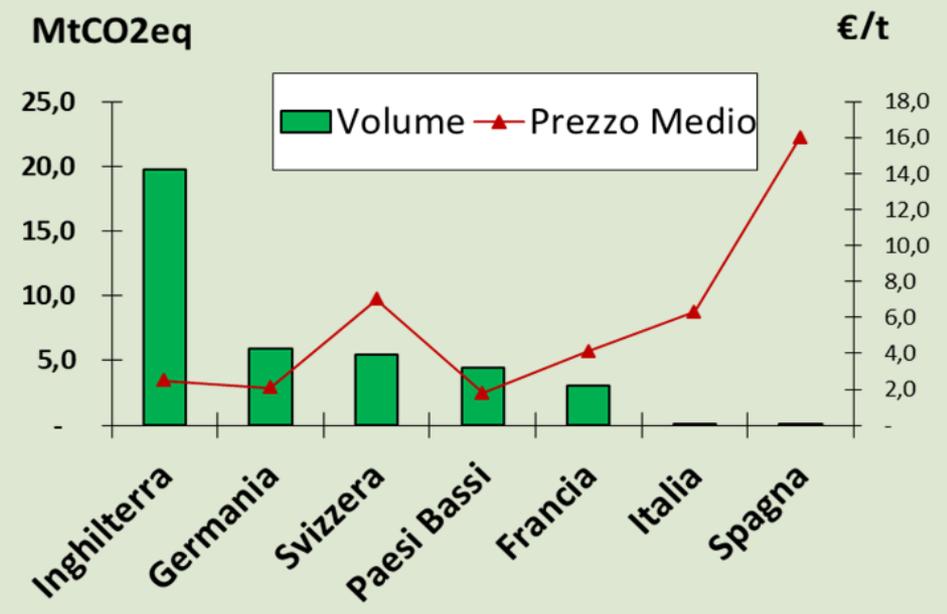
MERCATO GLOBALE



Fonte:elaborazioni su dati Ecosistem Marketplace

I mercati domestici :

mercati gestiti e/o supportati da enti governativi, con regole, standard e registri specifici per il singolo paese, i crediti sono sviluppati e venduti solo su scala nazionale e utilizzati per rispondere a politiche nazionali (e.g. Emission Trading Scheme), tasse sul carbonio,(Klein et al., 2015)



Fonte: Hamrick , Brotto (2017)

13 mercati domestici 551,4M\$ (2016)



MV nel Regno Unito

markit

Organismo certificatore esterno



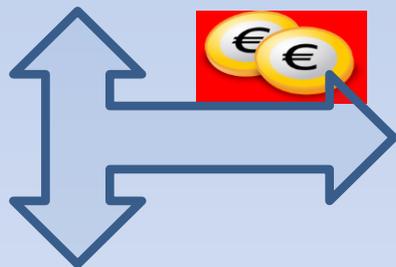
DOPPIO CONTEGGIO

Hanno un obiettivo nazionale dell'80% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990

LINEE GUIDA PER I PROPRIETARI DEI TERRENI

UK Department of Energy and Climate Change (DECC)

Linee Guida:, Offset delle Aziende, Dichiarazioni Green, Carbon Neutrality (Approccio MERC)



MV in Francia

14CE INSTITUTE FOR CLIMATE ECONOMICS
Une initiative de la Caisse des Dépôts et de l'Agence Française de Développement



FASE 1

Stima domanda di crediti
stima dei crediti generabili;

FASE 2

Approvazione Linee guida
sett. forestale e agricolo.

FASE 3

progetto pilota sul
Massiccio centrale

ADEME



French Environment &
Energy Management Agency



European Union

European Regional
Development Fund

Decreto n. 2018-1043

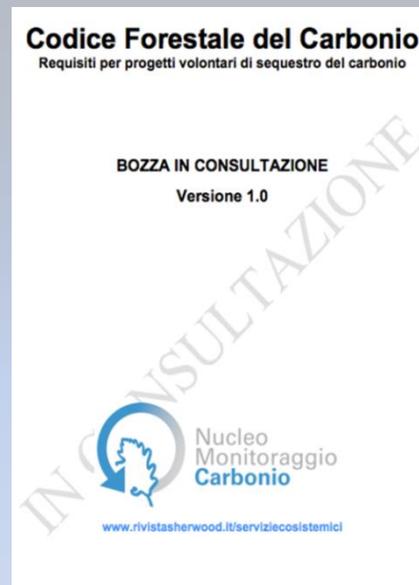
28 Nov 2018

"Label Bas Carbone" (LBC)

Art.1 Viene creata un'etichetta intitolata " **Label Bas Carbone** ". Il marchio può essere assegnato a progetti che riducono le emissioni di gas serra antropogeniche, che si svolgono sul territorio francese. I progetti che beneficiano dell'etichetta possono essere riconosciuti per le quantità di gas a effetto serra che hanno contribuito a evitare o sequestrare. L'etichetta garantisce la qualità e la trasparenza di queste riduzioni delle emissioni.

CODICE FORESTALE DEL CARBONIO

- Basato sui principi dell 'IPCC
- Metodologia scientifica e PDD
- uso di registri e rischio doppia monetizzazione
- test di addizionalità
- buffer permanenza dal 15% (minimo) al 40% (massimo)
- vendita crediti ex-ante
- progetti di gruppo
- integrazione con certificazione FSC e PEFC



<http://www.rivistasherwood.it/serviziosistemici/>

CODICE FORESTALE DEL CARBONIO

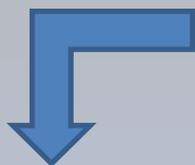
	PROCESSO	DATA
0.1	Consultazione pubblica	6 Novembre 2012
	Consultatione on-line	7-15 Novembre 2012
0.2	Consultazione pubblica	16 Novembre 2012
	Consultatione on-line	19 Novembre -17 Dicembre 2012
0.3	Consultazione pubblica	18 Marzo 2013
	Consultazione pubblica	16 Dicembre 2013
1.0	Consultazione pubblica	16 Dicembre 2014
1.0	Consultatione on-line	http://www.rivistasherwood.it/serviziecosistemici/

N	ORGANIZAZIONI FIRMATARIE
4	PUBBLICHE
3	NON-PROFIT
12	PRIVATE
2	STANDARD
7	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL CODICE FORESTALE DEL CARBONIO

2014

VERSIONE 1.0 DEL CODICE FORESTALE DEL CARBONIO



Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

2015



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Tavolo interministeriale

2016



CONCLUSIONI

PROSPETTIVE FUTURE PER I PROGETTI FORESTALI IN ITALIA



RICONOSCIMENTO DELLA
PROPRIETA DEI CREDITI AI
PROPRIETARI E GESTORI
FORESTALI

NO

MERCATO
VOLONTARIO

SI

TASSA SUL
CARBONIO ?

Mercato
domestico

APPROVAZIONE
LINEE GUIDA

PERMANE IL PROBLEMA DEL
DOPPIO CONTEGGIO

CONCLUSIONI

PROGETTI REALIZZABILI ATTUALMENTE

- Progetti di sostenibilità
- Riduzione o compensazione degli impatti sul Capitale Naturale
- Progetti di forestazione urbana
- Progetti per il ripristino zone umide (fino al 2025)
- Contabilizzazione del solo carbonio nei suoli

**DOPPIO
CONTEGGIO:**
tutti i progetti
realizzati nei 97
Paesi che hanno
Presentato un
NDC (piano di
Riduzione delle
Emissioni) per l'
Accordo di Parigi

Avviare un tavolo
interministeriale e/
o di un forum con gli
Stakeholder di
settore.

Piano strategico
nazionale per il
mercato volontario

Grazie per l'attenzione!!!

saverio.maluccio@crea.gov.it

**<http://www.rivistasherwood.it/serviziecosistemici/>
<https://twitter.com/#!/NucleoCarbonio>**

***Osservatorio Foreste – Centro Politiche e Bioeconomia -CREA
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria***

